



COMUNE DI MONALE

PROVINCIA DI ASTI

p.za V.Emanuele II°, n. 1 – 14013 - tel. 0141 / 669131-650001 fax.650907

SERVIZIO TECNICO

DETERMINAZIONE N. 7 DEL 29/04/2023

OGGETTO: opere di messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche consistenti nella realizzazione del 2° tratto di marciapiede in via Cortandone sull'attuale banchina stradale ed attraversamento per via Valmaggioro - CUP: H25E23000050001. Determinazione a contrarre indizione di affidamento diretto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

l'art.107, l'art.153, comma 5, l'art.191, comma 1, del D.Lgs n°267 del 18.08.2000 (Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali); e l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 come introdotto dal D.L. 174/12;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'organizzazione dei servizi e del personale comunale;

VISTO il bilancio del Comune di previsione per l'esercizio finanziario 2023;

VISTO lo statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale dei contratti;

VISTO il Regolamento Comunale sul sistema di controlli interni come approvato con D.C.C. n. 2 del 26/1/13;

VISTI gli artt. 3 e 17 del D.Lgs. 3.2.1993, n. 29 e s.m.i., inerenti le funzioni e le responsabilità dei dirigenti e le Amministrazioni destinatarie delle norme, come sostituiti dal Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

TENUTO CONTO che secondi i disposti dell'art. 107, del D.Lgs. n. 267/2000, il responsabile di settore, avendo idonea professionalità, esercita legalmente le funzioni attribuitegli in sede regolamentare ed è in condizioni di esercitarle tutte nessuna esclusa compresi i compiti aventi efficacia verso l'esterno;

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 2 del 14/01/2015 con cui è stato adeguato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – "Art. 5 Articolazione delle funzioni" (approvato con deliberazione Assemblea dei Sindaci n. 26 del 28/07/2011) ripartendo l'attività dell'Unione che gestisce per i propri comuni associati le funzioni fondamentali previste dalla legge;

VISTI i Decreti del Presidente dell'Unione n. 13 del 05/10/2021, n. 26 del 01/12/2021 e del Sindaco di Monale n. 10 del 02/12/2019, che attribuiscono l'incarico di Responsabile del servizio tecnico allo scrivente;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il sottoscritto Rotondaro Arch. Luigi, dipendente in ruolo del Comune di Monale, distaccato funzionalmente presso l'unione dei Comuni, Istruttore tecnico direttivo Cat. D2 - Area Tecnica, adotta il seguente provvedimento:

PRESO ATTO che con Decreto del Ministero dell'Interno del 20/01/2023 è stato attribuito ai Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti un contributo di € 83.790,52 per potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l'anno 2023, in applicazione del comma 14-bis dell'articolo 30 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, così come sostituito dall'articolo 51, comma 1, lettera a) del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

ACCERTATO che l'Amministrazione Comunale intende realizzare ulteriori interventi di messa in sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche, simili a quelli realizzati con i contributi assegnati dallo Stato per l'anno 2022, proseguendo la realizzazione del tratto di marciapiede, sulla banchina a lato di via Cortandone, appena ultimato.

DATO ATTO che il citato Decreto del Ministero dell'Interno del 20/01/2023, prevede che i lavori dovessero iniziare entro il 15/05/2023.

TENUTO CONTO che è urgente redigere il progetto in un'unica fase per poter rispettare il predetto termine per l'avvio dei lavori.

RAVVISATO inoltre che con il Decreto del Ministero dell'Interno del 14/01/2022, in applicazione del comma 407 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, è stato attribuito ai Comuni per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano.

VISTO che ai Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti il contributo assegnato con il predetto Decreto per l'anno 2023 è pari ad € 5.000,00.

TENUTO CONTO che le finalità di messa in sicurezza delle strade ed il superamento delle barriere architettoniche, previste dal primo citato Decreto del 20/01/2023, sono analoghe a quelle previste con il secondo citato Decreto del 14/01/2022.

RITENUTO che la realizzazione di un'unica opera pubblica utilizzando i due importi assegnati consenta l'esecuzione di maggiori lavori ottimizzando le risorse sia in termini di tempi amministrativi e sia in termini di efficacia di esecuzione dei lavori;

RAVVISATO che per poter rispettare i predetti termini per avviare i lavori è stato necessario incaricare professionisti esterni con idonee qualifiche e competenze al fine di poter redigere con urgenza il progetto in un'unica fase per poter ottimizzare i tempi e rispettare il termine di inizio dei lavori, disposto con il succitato Decreto del Ministero dell'Interno del 20/01/2023 di assegnazione del contributo dei € 83.790,52;

PRESO ATTO che con Determina del Responsabile del Servizio Tecnico N 5 del 15/03/2023 è stato affidato al geometra Corrado Ponzio, Legale Rappresentante dello studio PROGECO ENGINEERING SRL, con sede legale in Piazza San Francesco d'Assisi, n. 2, CAP 12051, città Alba (CN), partita IVA 01219250055 l'incarico per la redazione del progetto in un'unica fase, da ultimare entro la fine del mese di aprile 2023, di prosecuzione per la realizzazione del secondo tratto del percorso pedonale a lato di via Cortandone S.P. n. 9 all'incrocio con via Valmaggiora, nonché per assumere successivamente la Direzione Lavori, compresa la contabilità, il coordinamento per la sicurezza e la redazione del C.R.E.;

ACCERTATO che in data 29/04/2023 è stato redatto in verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo, rubricato al prot. n. 949;

PRESO ATTO con Delibera della Giunta Comunale N 17 del 29/04/2023 è stato approvato il progetto redatto in un'unica fase a livello definitivo-esecutivo, relativo alle *“opere di messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche consistenti nella realizzazione del 2° tratto di marciapiede in via*

Cortandone sull'attuale banchina stradale ed attraversamento per via Valmaggione - CUP: H25E23000050001", costituito dai seguenti elaborati:

D 01 Relazione generale e tecnica del progetto definitivo/esecutivo; Studio di impatto ambientale e studio di fattibilità ambientale;

D 02 Piano di Manutenzione dell'opera e delle sue parti

D 03 Piano di Sicurezza e di Coordinamento

D 04 Stima Incidenza della Manodopera

D 05 Computo metrico estimativo, Computo metrico oneri della sicurezza e Quadro Economico

D 06 Cronoprogramma

D 07 Elenco prezzi unitari

D 08 Capitolato Speciale d'Appalto; Disciplinare Tecnico dei materiali

D 09 Piano particellare di esproprio

Tav. A 01 Inquadramento generale

Tav. A 02 Planimetria Generale di rilievo, Documentazione fotografica

Tav. A 03 Sezioni topografiche di rilievo da S17 a S27

Tav. A 04 Planimetria Generale di rilievo e progetto

Tav. A 05 Sezioni topografiche di progetto da S17 a S27

Tav. A 06 Profili longitudinali di rilievo e progetto

Tav. A 07 Sezioni tipologiche e particolare costruttivo

CONSIDERATO che il quadro economico dell'opera contenuto nel progetto esecutivo, che ammonta ad €. 88.790,52, risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO						
opere di messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche consistenti nella realizzazione del 2° tratto di marciapiede in via Cortandone sull'attuale banchina stradale, ed attraversamento per via Valmaggione - CUP: H25E23000050001						
1.	LAVORI					
1.1	IMPORTO LAVORI AL NETTO DEL COSTO DELLA SICUREZZA					
1.1.1	Lavori a misura				€ 0,00	
1.1.2	Lavori a corpo				€ 58.138,53	
1.1.3	di cui per il costo del personale				€ 23.255,41	
1.2	ONERI non soggetti a ribasso d'asta					
1.2.1	Oneri per la sicurezza per lavori a corpo derivanti da CME				€ 0,00	
1.2.2	Oneri per la sicurezza per lavori in economia da PSC o PSS				€ 2.889,52	
1.2.3	TOTALE				€ 2.889,52	
RIEPILOGO DEL QUADRO 1. DI PROGETTO						
1.3	LAVORI DA PROGETTO		<i>importi</i>		€ 61.028,05	
	a) a misura			€ 0,00		
	b) a corpo iva al 22%			€ 0,00		
	b) a corpo iva al 10%			€ 58.138,53		
c) Oneri per la sicurezza derivanti dal piano della sicurezza art. 12				€ 2.889,52		
RIEPILOGO DEL QUADRO 1.						
1.4	RIBASSO OFFERTO		<i>base ribassabile</i>	<i>%</i>	<i>ribasso contr.</i>	€ 0,00
	a) ribasso percentuale sull'importo a base d'asta		€ 58.138,53	0%	€ 0,00	
	b) offerta a prezzi unitari		€ 0,00	xxxxxx	€ 0,00	
1.5	LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO					€ 61.028,05
2.	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
2.1	Lavori in economia previsti in progetto, ma esclusi dall'appalto					€ 2.500,00
2.2	Rilievi, accertamenti e indagini preliminari a) indagini geologiche, b) rilievi del sito, c) altro		<i>base imponibile</i>	<i>4% cassa</i>	<i>Totale</i>	€ 0,00
	SPECIFICHE: rilievi del sito		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
2.3	Allacciamenti ai pubblici servizi a) acquedotto, b) fognatura, c) energia elettrica, d) gas metano, e) telefono, f) altro					€ 0,00
2.4	Maggiori lavori imprevisi - ai sensi dei combinati disposti degli artt. 16, comma 1, lettera b), p.to 4, e 42, comma 3, lettera b) ("non superiore al 10% per imprevisi e per eventuali lavori in economia") del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.					€ 3.075,55

2.5	Incremento del prezzo chiuso ai sensi dell'articolo art. 16, c.1, l b),, p.to 6, D.P.R. 207/2010. per lavori la cui durata sia pari o superiore a due anni				€. 790,52
2.6	Acquisizione od espropriazione di aree o immobili a)indennità di espropriazione, b) indennizzo conduttori e frutti pendenti, c) indennità di asservimento, d) indennità di occupazione d'urgenza				€. 1.500,00
2.7	SPESE TECNICHE	<i>base imponibile</i>	<i>cassa</i>	<i>Totale</i>	€. 11.049,09
	2.7.1 = art.113,c. 2-3, D.Lgs. 50/16 Rup-Gara-DL-Sic - 80% del 2%	€. 829,98	€. 0,00	€. 829,98	
	2.7.2 = art.113,c.4, D.Lgs. 50/16 Ente - 20% del 2%	€. 244,11	€. 0,00	€. 244,11	
	2.7.3 = Prog-Prel-Def	€. 2.500,00	€. 125,00	€. 2.625,00	
	2.7.4 = prog. Esec	€. 2.000,00	€. 100,00	€. 2.100,00	
	2.7.5 = D.L. - Contabilità	€. 5.000,00	€. 250,00	€. 5.250,00	
	TOTALI	€. 10.574,09	€. 475,00	€. 11.049,09	
2.8	Spese per attività di consulenza e di supporto	<i>base imponibile</i>	<i>2% cassa</i>	<i>Totale</i>	€. 0,00
	SPECIFICHE	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	
2.9	Spese per commissioni giudicatrici art. 77, c. 10, D.Lgs. 50/2016				€. 0,00
2.10	Spese per pubblicità - art. 16, comma 1, lettera b), p.to 10, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. Spese per opere d'arte (ove previsto)				€. 0,00
2.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici, (compresi contributi integrativi casse di previdenza ed IVA				€. 0,00
	Descrizione	<i>base imponibile</i>	<i>4% cassa</i>	<i>Totale</i>	
		€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	
2.12	IVA	<i>base imponibile</i>	<i>% IVA</i>	<i>IVA</i>	€. 8.847,31
	2.12.1 = lavori in progetto - IVA al 22%	€. 0,00	22%	€. 0,00	
	2.12.1 = lavori in progetto - IVA al 10%	€. 61.028,05	10%	€. 6.102,81	
	2.12.2 = Lavori in economia esclusi dall'appalto	€. 2.500,00	22%	€. 550,00	
	2.12.3 = spese per indagini di cui al punto 2.2	€. 0,00	22%	€. 0,00	
	2.12.4 = spese tecniche di cui al punto 2.7.3	€. 2.625,00	22%	€. 577,50	
	2.12.5 = spese tecniche di cui al punto 2.7.4	€. 2.100,00	22%	€. 462,00	
	2.12.6 = spese tecniche di cui al punto 2.7.5	€. 5.250,00	22%	€. 1.155,00	
	2.12.9 = spese per attività di consulenza e di supporto	€. 0,00	22%	€. 0,00	
	2.12.10 = spese per verifica e collaudo di cui al punto 2.11	€. 0,00	22%	€. 0,00	
	TOTALI	€. 73.503,05		€. 8.847,31	
2.13	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE				€. 27.762,47
3.	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO				€. 88.790,52

DATO ATTO che l'opera, dell'importo complessivo di € 88.790,52, sarà finanziata come di seguito riportato:

- Per € 83.790,52 con il contributo assegnato con il Decreto del Ministero dell'Interno del 20/01/2023
- Per € 5.000,00 con il contributo assegnato con il Decreto del Ministero dell'Interno del 14/01/2022

RICORDATO che il Codice CUP dell'opera è: H25E23000050001

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- il paragrafo 4.1.2. delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, che prevede l'avvio della procedura di affidamento con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante;
- l'art. 37 comma 1 del D.Lgs 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D.Lgs citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, avente ad oggetto: "Codice dei Contratti Pubblici", per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'articolo 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 è stato sostituito di cui all'art. 1 della legge n. 120 del 2020 e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), della legge n. 108 del 2021, per le procedure indette entro il 30 giugno 2023;
- ai sensi dei citati combinati disposti dell'art. 1 della legge n. 120 del 2020 e dell'art. 51 comma 1, lettera a), della legge n. 108 del 2021, per le procedure indette entro il 30 giugno 2023, le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il responsabile del procedimento per l'opera in oggetto, individuato nello scrivente Rotondaro arch Luigi, è stato incaricato con la succitata Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 29/04/2023 di riapprovazione del progetto esecutivo;

CONSIDERATO che:

- 1) con l'appalto e il conseguente contratto si intendono realizzare i lavori indicati in oggetto;
- 2) il contratto avrà per oggetto l'esecuzione di lavori di cui al progetto sopra richiamato, sarà stipulato, ai sensi del comma 14, dell'art. 32, del Codice, mediante scrittura privata, ovvero corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in scambio di PEC, e conterrà le seguenti clausole essenziali:
 - 1) il termine per l'esecuzione e l'ultimazione è fissato in 90 (Novanta) giorni;
 - 2) verranno corrisposti pagamenti al maturare dello stato avanzamento dei lavori di importo, non inferiore a 30.000,00 Euro (Trentamila), al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 4, comma 3° del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
 - 3) che il contratto sarà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 3, c.1, l. dddd), e dell'art. 59, comma 5-bis del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
 - 4) Ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 120 del 2020, NON verrà richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - 5) all'aggiudicatario verrà richiesta la garanzia definitiva prevista dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
 - 6) che per ogni altra clausola contrattuale, si fa riferimento alle norme vigenti in materia con particolare riguardo al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 3) che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'autorità nazionale anticorruzione, il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche codice identificativo gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa autorità, CIG Simog: 9798425C18

PRESO ATTO che, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, i lavori in oggetto realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'intervento da attuare;

TENUTO CONTO dell'estrema urgenza di avviare le procedure di selezione dell'operatore economico al quale affidare l'esecuzione dei lavori per poterli consegnare ed avviare entro il termine del 15 maggio 2023, disposto dal citato Decreto del 20/01/2023 di attribuzione di uno dei due contributi con i quali l'opera è finanziata;

RITENUTO altresì di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato con corrispettivo a corpo mediante offerta di ribasso sull'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, in quanto in relazione alle peculiari caratteristiche della prestazione oggetto dell'appalto si ritiene più opportuno cercare di ottenere, un risparmio in termini economici e soprattutto dei tempi per l'amministrazione;

RAVVISATO che il principio di rotazione, previsto dagli artt . articoli 30, comma 1, 34 e 42, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ai sensi del p.to 3.6 delle linee guida ANAC n. 4, approvate con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate con delibera n. 206 del 01/03/2018 ed in ultimo con la delibera n. 636 del 10/07/2019, si deve applicare agli affidamenti ed agli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, solo nel caso in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi e rientrino nella medesima fascia economica;

ACCERTATO che per l'affidamento dei lavori oggetto della presente determinazione, si applicherà il principio di rotazione come indicato al precedente paragrafo;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”*, così come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021, è prevista la possibilità di procedere all'affidamento dei lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro;
- il comma 4 dell'articolo 37, è sospeso fino al 30 giugno 2023 dall'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020 e poi dall'art. 52, comma 1, lettera a), sub. 1.2, legge n. 108 del 2021;

VISTE le linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dall'ANAC con delibera 1097 del 26 ottobre 2016, Aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019.

RITENUTO di procedere ad un affidamento diretto dei lavori di che trattasi per le seguenti motivazioni:

- a) in aderenza al principio di economicità dell'affidamento, l'esigenza di garantire l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione per la scelta di un contraente, per l'affidamento dei lavori di che trattasi, tenuto conto del rapporto tra il costo della prestazione da porre in essere e quello del tempo impiegato per la selezione;
- b) in aderenza al principio di efficacia, per addivenire alle esigenze dell'Amministrazione volte al conseguimento dell'interesse pubblico, stante l'estrema urgenza di affidare ed avviare i lavori, per non perdere il contributo concesso dallo Stato, sono stati predisposti gli atti preordinati all'esecuzione dell'opera nell'ottica dell'ottimizzazione dei tempi;
- c) in aderenza al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente, considerato anche l'importo dei lavori da appaltare pari ad € 61.028,05;

TENUTO CONTO che il valore complessivo del presente progetto, calcolato ai fini ed ai sensi dei disposti dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016, risulta inferiore a € 150.000,00.

RITENUTO pertanto che l'affidamento dei lavori in oggetto potrà avvenire mediante affidamento diretto, per le motivazioni sopra ampiamente esposte;

RAVVISATO che nelle more dell'aggiudicazione dei lavori, prima dell'avvio degli stessi, dovranno essere sottoscritti gli atti di cessione volontaria delle piccole porzioni di terreno, che dal rilievo strumentale, risultano essere marginalmente interessate dall'intervento. Dovrà inoltre pervenire la richiesta autorizzazione della Provincia di Asti;

STABILITO che l'operatore economico si dovrà impegnare a conformarsi alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 della Legge n. 136/2010). Qualora le transazioni finanziarie siano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane SpA si determina la risoluzione espressa della presente determinazione avente valore contrattuale.

VISTA l'attestazione del responsabile del servizio finanziario, in relazione alla copertura finanziaria della spesa, con la quale si rende esecutiva la presente determinazione, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

ACCERTATA la regolarità tecnica del presente atto di cui all'art. 147 bis D.Lgs.vo 267/2000;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste nel bilancio di esercizio 2023;

VISTO lo statuto Comunale;

VISTI:

- 4) il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Codice dei contratti pubblici*"
- 5) il Decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- 6) il D.P.R. n. n. 207/10 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163
- 7) la Legge 136/2010;
- 8) gli artt. 107, commi 2 e 3, 147 bis come introdotto dal D.L. 174/12, 151, comma 4, e 183, comma 9. del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

D E T E R M I N A

- 1) Di APPROVARE le premesse sopra indicate quale parte integrante del presente atto;
- 2) Di PROCEDERE, per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, all'affidamento diretto dei lavori relativi alle "*opere di messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche consistenti nella realizzazione del 2° tratto di marciapiede in via Cortandone sull'attuale banchina stradale ed attraversamento per via Valmaggiore - CUP: H25E23000050001*", ai sensi dall'art. 1 della legge n. 120 del 2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), della legge n. 108 del 29/07/2021;
- 3) Di DARE ATTO che la selezione delle offerte avverrà con il criterio del minor prezzo (prezzo più basso), ai sensi dell'art. 95 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;
- 4) Di DARE ATTO altresì che la procedura si svolgerà, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016, in modalità interamente telematica attraverso l'invito dell'operatore economico scelto tramite PEC;
- 5) DATO ATTO che l'opera, dell'importo complessivo di € 88.790,52, sarà finanziata come di seguito riportato:
 - ✓ Per € 83.790,52 con il contributo assegnato con il Decreto del Ministero dell'Interno del 20/01/2023
 - ✓ Per € 5.000,00 con il contributo assegnato con il Decreto del Ministero dell'Interno del 14/01/2022
- 6) Di DATO ATTO che l'importo complessivo dell'opera pubblica di € 88.790,52 è prevista nel bilancio corrente esercizio alla voce 8230, Capitolo 3491, art. 1 – cod. 10.05.2;
- 7) Di DISPORRE che su tutte le fatture e mandati di pagamento relativi al presente atto vengano sempre riportati i seguenti codici:
 - ✓ Codice Unico di Progetto (CUP) dell'opera: **H25E23000050001**
 - ✓ Codice Identificativo Gare (CIG Simog): **9798425C18**
- 8) Di DARE ATTO, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali si evincono dal progetto esecutivo, approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale, sopra riportata, nonché dalla lettera d'invito;
- 9) Di DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente, di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

- 10) Di RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è l'architetto Rotondaro Luigi;
- 11) Di TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ufficio Finanziario associato per i successivi adempimenti di competenza.
- 12) Di TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ufficio pubblicazioni affinché siano osservate le disposizioni previste dall'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m. e i. mediante la pubblicazione del presente atto relativo alla procedura in oggetto sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente";

Monale, li 29/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to:ROTONDARO LUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata in forma legale ad ogni effetto di legge all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 30/05/2023, n. Reg. pubbl.

Dal termine di pubblicazione decorrono i termini prescritti dalla Legge per impugnative, ricorsi ed opposizioni.

La presente determinazione viene altresì pubblicata nella sezione Trasparenza, valutazione e merito in ottemperanza a quanto stabilito dagli artt. 26, 27 e 37, 38 del D.Lgs. 33/2013.

Monale, li 30/05/2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to: ACCASTO Sara

E' copia conforme all'originale, in carta libera per gli usi consentiti dalla Legge

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE